

**APPARENTE RAVVEDIMENTO DELL'INCOLPATO - VALUTAZIONE IN BASE AI FINI CHE
EGLI INTENDE PERSEGUIRE**

La richiesta dell'Avvocato, rivolta al Consiglio di Disciplina Forense, di essere sospeso cautelativamente dall'esercizio professionale, non è dimostrativa di un ravvedimento allorquando è finalizzata ad evitare che in sede penale vengano adottati provvedimenti afflittivi.

(Nel caso di specie, il Tribunale del Riesame aveva ritenuto di disporre la custodia cautelare in carcere dell'avvocato, al fine di evitare che lo stesso, che non era stato sospeso dall'esercizio professionale dagli organi ordinistici, potesse, una volta libero, continuare a difendere il cliente con il quale risultava colluso).

CDD Napoli – Dec. n. 2 del 14.7.2016 – Pres. Est. De Longis